

FISICA

A.A. 2017-2018 Ingegneria Gestionale 2° appello del 6 Luglio 2018

Esame completo

1. Su un pianeta roccioso di forma sferica la massa è distribuita uniformemente con densità ρ =6200 kg/m³. Sulla superficie del pianeta nella zona polare in corrispondenza dell'asse di rotazione viene misurata una accelerazione di gravità g_p =7.1 m²/s, mentre nella regione equatoriale si osserva una diminuzione di tale valore del 1% ascrivibile alla rotazione intorno al proprio asse. Determinare il diametro del pianeta (in km) ed la durata del periodo di rotazione (in ore). [G=6.67 *10⁻¹¹ Nm²/kg²]

1. Soluzione.

La forza gravitazionale su una massa m posta sulla superficie del pianeta nella zona polare in corrispondenza dell'asse di rotazione vale

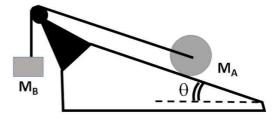
$$F_G = G \frac{Mm}{R^2} = mg$$
 da cui $g = G \frac{M}{R^2} = G \frac{\rho V}{R^2} = G \frac{\rho \frac{4}{3} \pi R^3}{R^2} = \frac{4\pi G \rho R}{3}$

da cui si ricava il diametro del pianeta $D = 2R = \frac{3g}{2\pi G\rho} = 8198 \text{ km}$

L'accelerazione di gravità diminuisce all'equatore a causa della forza centrifuga dovuta alla rotazione del pianeta. $g'=g-\omega^2R=0.99\cdot g$

da cui
$$\omega = \sqrt{\frac{0.01 \cdot g}{R}}$$
 ed il periodo di rotazione $T = 2\pi \sqrt{\frac{D}{2 \cdot 0.01 \cdot g}} = 13h \ 15m$

2. Una sfera piena di raggio r e di massa M_A =5kg è posto su un piano inclinato di angolo θ =25° rispetto all'orizzontale. La sfera inizialmente ferma comincia a rotolare senza strisciare lentamente verso l'alto a causa di un contrappeso di massa M_B che traina la sfera verso l'alto tramite una fune collegata all'asse della sfera. Conoscendo il valore del coefficiente di attrito statico μ_s =0.1 determinare qual è il valore massimo di M_B oltre il quale



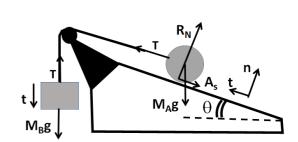
la sfera comincia a strisciare [Si assuma per il momento di inerzia della sfera $I=2M_Ar^2/5$].

Facoltativo: calcolare se esiste un valore minimo di M_B oltre il quale la sfera comincia a strisciare in senso opposto

2. Soluzione. Equazioni cardinali per la sfera

Le forze agenti sulla sfera sono:

la forza peso $M_{A}g$ applicata nel baricentro della sfera; la tensione T applicata al baricentro lungo l'asse del moto t; la reazione normale R_n applicata sul punto di contatto e lungo n; la forza di attrito statico A_s applicata sul punto di contatto e contraria al moto di salita lungo t.



La **1ª equazione cardinale** proiettata lungo gli assi *n,t*

$$\hat{t} \left\{ -M_A g sen \theta - A_s + T = M_A a_c \right.$$

$$\hat{n} \left\{ R_n - M_A g \cos \theta = 0 \right.$$

La **2ª equazione cardinale** calcolata rispetto ad un asse per il baricentro (solo l'attrito fornisce il momento necessario per fare rotolare la sfera)

$$A_s r = I_c \frac{d\omega}{dt} = I_c \frac{a_c}{r}$$
 da cui $A_s = \frac{I_c}{r^2} a_C$ dove rè il raggio della sfera

Applicando il secondo principio alla massa M_B $M_B g - T = M_B a_c$ da cui $T = M_B (g - a_c)$

dove l'accelerazione di discesa del contrappeso coincide con quella di salita del c.d.m. del cilindro

Combinando le equazioni si ottiene:
$$-M_A gsen \theta - \frac{I_c}{r^2} a_C + M_B (g - a_c) = M_A a_c$$

da cui l'accelerazione del sistema è
$$a_c = g \frac{M_B - M_A sen \theta}{M_A + M_B + I_c/r^2}$$

La verifica della condizione di rotolamento è sull'attrito statico:

$$A_{s} = \frac{I_{c}}{r^{2}} a_{c} = \frac{I_{c}}{r^{2}} g \frac{M_{B} - M_{A} sen \theta}{M_{A} + M_{B} + I_{C} / r^{2}} \le A_{\text{max}} = \mu_{s} R_{n} = \mu_{s} M_{A} g \cos \theta \quad \text{(se M}_{B} > M_{A} sen \theta = 2.11 kg)$$

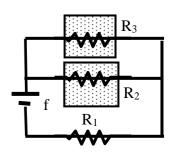
da cui
$$\mu_s \cos \theta \ge \frac{2M_B - 2M_A sen \theta}{7M_A + 5M_B}$$
 e la massima massa $M_B \le M_A \frac{7\mu_s \cos \theta + 2sen \theta}{2 - 5\mu_s \cos \theta} = 4.78 \text{ kg}$

Facoltativo: se $M_B < M_A sen\theta = 2.11 \text{ kg}$ il moto di rotolamento avviene in senso inverso e la condizione sul coefficiente di attrito statico diviene

$$\mu_s \cos \theta \ge \frac{2M_A sen \theta - 2M_B}{7M_A + 5M_B}$$
 da cui si ottiene la condizione sulla massa M_B

$$M_B \ge M_A \frac{-7\mu_s \cos \theta + 2sen \theta}{2 + 5\mu_s \cos \theta} =$$
0.43 kg

3 Il dispositivo in figura si compone di un circuito resistivo alimentato da una forza elettromotrice f=500V. Il resistore R_2 =3 k Ω è utilizzato come bollitore dove all'interno c'è una massa M=100g di acqua distillata da riscaldare. Il resistore R_3 =2 k Ω , scalda invece N=0.01 kmoli di un gas monoatomico in un cilindro con un pistone di sezione A=0.5 m² tenuto alla pressione atmosferica. La resistenza R_1 =2.8 k Ω chiude il circuito. Tutto il sistema è inizialmente tenuto a 10°C Determinare dopo 5 minuti qual'è la temperatura raggiunta rispettivamente nel bollitore e nel pistone e di quanto si è sollevato il pistone (calore specifico acqua C=4187 J/kg K, costante dei gas R=8314 J/kmole K)



3. Soluzione.

Nel circuito elettrico equivalente la intensità di corrente elettrica

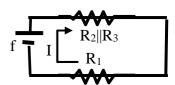
erogata dalla batteria vale
$$I = \frac{f}{R_1 + R_2 \parallel R_3} = \frac{f}{R_1 + \frac{R_2 R_3}{R_2 + R_3}} = \mathbf{0.125 A}$$

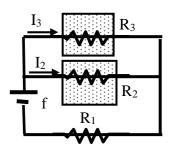
Tale corrente viene ripartita nei due resistori R2 ed R3 secondo la

$$I_2 R_2 = I_3 R_3 = I \cdot \frac{R_2 R_3}{R_2 + R_3}$$
 da cui $I_2 = I \frac{R_3}{R_2 + R_3} =$ **50 mA**

mentre
$$I_3 = I \frac{R_2}{R_2 + R_3} = 75 \text{ mA}$$

Il calore dissipato sul resistore k-esimo è dato da $Q_k = I_k^2 R_k \cdot \Delta t$



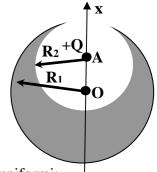


Nel bollitore la temperatura finale è data da
$$T = T_o + \frac{Q_2}{C_{acqua} \cdot M} = T_o + \frac{I_2^2 R_2 \cdot \Delta t}{C_{acqua} \cdot M} = 15.37 \, ^{\circ}\text{C}$$

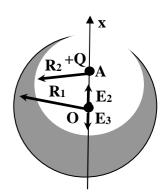
Nel pistone la temperatura finale è data da
$$T = T_o + \frac{Q_3}{\frac{5}{2}N \cdot R} = T_o + \frac{I_3^2 R_3 \cdot \Delta t}{\frac{5}{2}N \cdot R} = 26.24 \, ^{\circ}\text{C}$$

con una variazione
$$\Delta l = \frac{\Delta V}{A} = \frac{L_p / p_{atm}}{A} = \frac{NR(T - T_o)}{p_{atm}A} = \frac{2}{5} \frac{Q_3}{p_{atm}A} = 27 \text{ mm}$$

4. All'interno di una sfera di centro O uniformemente carica con densità $\rho=50\text{mC/m}^3$ e di raggio $R_1=10\text{cm}$ sono presenti una cavità sferica eccentrica di raggio $R_2=6\text{cm}$ centrata nel punto A. Nello stesso punto A è posizionata una carica puntiforme positiva +Q. Determinare per quale valore di Q il campo elettrico è nullo nel centro O.



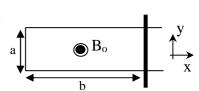
- 4. La distribuzione può pensarsi come sovrapposizione di tre distribuzioni sferiche uniformi:
- (1) una distribuzione sferica di raggio R_1 e centro in O con densità uniforme $+\rho$ che produce un campo nullo $E_1=0$ nel punto O
- (2) una distribuzione sferica di raggio R_2 e centro in A con densità uniforme $-\rho$ che produce un campo elettrico $\vec{E}_2(O) = \frac{\rho}{3\varepsilon} \vec{OA}$ nel punto O
- (3) una carica puntiforme in B di carica +Q che produce un campo elettrico $E_3(O) = \frac{Q}{4\pi\varepsilon_o(OA)^2}$ nel punto O



I due campi hanno stessa direzione ma senso inverso e possono annullarsi quando

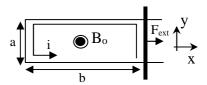
$$E_2(O) = E_3(O)$$
 da cui $\frac{\rho}{3\varepsilon_o}(OA) = \frac{Q}{4\pi\varepsilon_o(OA)^2}$ da cui $Q = \frac{4\pi\rho}{3}(OA)^3 = \frac{4\pi\rho}{3}(R_1 - R_2)^3 = 13.4 \,\mu\text{C}$

5. Il circuito elettrico in figura di forma rettangolare con lati a, b è disposto su un piano orizzontale xy. Il quarto lato del circuito è formato da una barretta mobile libera di scorrere lungo l'asse x. Un campo magnetico variabile nel tempo e nello spazio con legge $B_o(x,t)=A(x-k^*t)$ viene applicato nella direzione a z ortogonale al circuito (x=0 corrisponde al lato sinistro della spira). Determinare con quale velocità debba essere lanciata la barretta in modo che inizialmente (t=0) non ci sia corrente indotta nel circuito. Determinare inoltre doto t=10s, mantenendo tale velocità uniforme la forza elettromotrice e la corrente indotta nel circuito di resistenza R. [Dati: a=0.5cm, b=2.5m, A=1T/m, k=0.5ms⁻¹, $R=5\Omega$].



5. Flusso concatenato con la spira

$$\Phi(\vec{B}) = A \int_{0}^{x(t)} (x - kt) dx \int_{0}^{a} dy = A \cdot a \cdot \left(\frac{x(t)^{2}}{2} - k \cdot x(t) \cdot t\right)$$



forza elettromotrice indotta nella spira

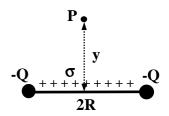
$$f_i = -\frac{d\Phi}{dt} = -A \cdot a \cdot [x(t) \cdot v(t) - k \cdot x(t) - k \cdot t \cdot v(t)] \quad \text{che in t=0 vale} \quad f_i(0) = -A \cdot a \cdot b \cdot [v_o - k]$$
 annullandosi quando la velocità di lancio è $\mathbf{v_o=k=0.5}$ m/s

Mantenendo la barretta in moto rettilineo uniforme la forza elettromotrice indotta dopo t=10s diviene $f_i(t=10s) = +A \cdot a \cdot k^2 \cdot t = 12.5 \text{ mV}$

che genera la corrente indotta dopo t=10s $i = \frac{f_i(t)}{R} = \frac{A \cdot a \cdot k^2 \cdot t}{R} = 2.5 \text{ mA}$ (ne verso come in fig.)

Esercizi aggiuntivi per ESONERO

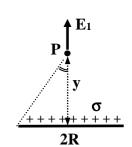
1. Su un disco di raggio R (ove R=10cm) viene posizionata una distribuzione uniforme di densità superficiale σ =20 μ C/m². Alle estremità diametralmente opposte del disco sono invece posizionate due cariche puntiformi negative di medesima carica –Q. Sapendo che sull'asse del disco P (y=20cm) è un punto in cui il campo elettrico si annulla, determinare il valore della carica -Q



1. Campo elettrico generato dal disco lungo l'asse y

Sfruttando le simmetrie si può dimostrare che il campo elettrico del disco

lungo l'asse y vale
$$E_1 = \frac{\sigma}{2\varepsilon_o} \left(1 - \frac{y}{\sqrt{y^2 + R^2}} \right)$$

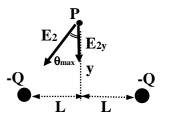


Campo elettrico generato dalle cariche puntiformi

Il campo elettrico generato nel punto P da una singola carica negativa è $E_2 = \frac{Q}{4\pi\varepsilon_o(y^2 + R^2)}$

tuttavia a causa della presenza di una carica simmetrica il campo elettrico efficace della carica –Q si ottiene prendendo la componente lungo l'asse y

$$E_{2y} = E_2 \cos \theta_{\text{max}} = E_2 \frac{y}{\sqrt{y^2 + R^2}} = \frac{Q \cdot y}{4\pi \epsilon_o (y^2 + R^2)^{3/2}}$$



Il campo totale dovuto ad entrambe le cariche viene raddoppiato per la presenza della carica simmetrica $E_{punti} = 2E_{2y} = \frac{Q \cdot y}{2\pi\varepsilon_0 (y^2 + R^2)^{3/2}}$

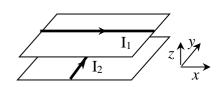
L'equilibrio si ha quando il campo generato dal segmento ha stesso modulo del campo generato dalle cariche, ma verso opposto

$$E_1 = E_{punti} \text{ ossia } \frac{\sigma}{2\varepsilon_o} \left(1 - \frac{y}{\sqrt{y^2 + R^2}} \right) = \frac{Q \cdot y}{2\pi\varepsilon_o \left(y^2 + R^2 \right)^{3/2}}$$

Da cui il valore assoluto delle due cariche

$$Q = \sigma \pi \frac{(y^2 + R^2)^{3/2}}{y} \left(1 - \frac{y}{\sqrt{y^2 + R^2}} \right) = \sigma \pi \left[\frac{(y^2 + R^2)^{3/2}}{y} - (y^2 + R^2) \right] = \mathbf{0.37} \ \mu \mathbf{C}$$

4. Nel vuoto due fili rettilinei di lunghezza L=1m mutuamente ortogonali, giacenti su due piani paralleli distanti d=10cm, sono percorsi rispettivamente dalle correnti I_1 =6A (lungo l'asse x) e I_2 =8A (lungo l'asse y). Calcolare il vettore induzione magnetica B_0 (modulo, direzione e verso) nel punto medio A del segmento che definisce la distanza minima d tra i fili.



4. Il primo filo genera nel punto A a distanza d/2 un vettore di induzione magnetica di intensità

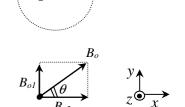
$$B_{o1} = \frac{\mu_o I_1}{2\pi (d/2)} \cos \alpha = \frac{\mu_o I_1}{\pi d} \frac{L}{\sqrt{L^2 + d^2}} = \text{diretto lungo l'asse y.}$$

Il secondo filo genera in A a istanza d/2 un vettore induzione magnetica

$$B_{o2} = \frac{\mu_o I_2}{2\pi (d/2)} \cos \alpha = \frac{\mu_o I_2}{\pi d} \frac{L}{\sqrt{L^2 + d^2}}$$
 diretto lungo l'asse x (quindi B_{o2} è

ortogonale a B_{ol}). Per il principio di sovrapposizione degli effetti il vettore induzione complessivo è dato dalla somma vettoriale $\vec{B}_o = \vec{B}_{o1} + \vec{B}_{o2}$, la cui

intensità vale
$$B_o = \sqrt{B_{o1}^2 + B_{o2}^2} = \frac{\mu_o}{\pi d} \sqrt{I_1^2 + I_2^2} \frac{L}{\sqrt{L^2 + d^2}} = 3.98 \cdot 10^{-5} \, \text{T}.$$



Il vettore giace nel piano xy inclinato dell'angolo $\theta = \arctan\left(\frac{B_{o1}}{B_{o2}}\right) = \arctan\left(\frac{I_1}{I_2}\right) = 0.64 \text{ rad} = 36^{\circ}52^{\circ}$